



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CULTURA DELLA PREVENZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore B 03 – Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto intende, come **Obiettivo Generale**, **Rafforzare la cultura della prevenzione per tutelare la salute della popolazione.**

Obiettivo specifico 1: Rafforzare la cultura della prevenzione attraverso attività di ricerca e diffusione delle informazioni sui rischi ambientali e sociali

Il Progetto è finalizzato a fornire un contributo sostanziale in termini di produzione di conoscenze e disseminazione di buone pratiche soprattutto sull'importanza dell'igiene personale, della sicurezza dell'acqua e delle corrette pratiche di igiene.

In tale contesto, un primo obiettivo si indirizza a raccogliere dati, vista l'attuale mancanza della mappatura dello stato dell'arte, per restituire la situazione sul comune di Roma un'idea delle effettive criticità che ogni giorno si trova ad affrontare chi vive l'ambiente scuola, dagli studenti al personale scolastico. Il fine è quello di diffondere i risultati raccolti per sensibilizzare tutti alla problematica dell'effettiva accessibilità all'acqua e delle condizioni dei servizi igienico sanitari nelle scuole, aumentando la prevenzione sanitaria sia del singolo studente che collettiva, ponendo particolare attenzione alla situazione che riguarda persone con specifiche esigenze legate alla disabilità, specifiche esigenze culturali e alla disparità di genere. Parallelamente, il progetto si indirizza a realizzare azioni per fornire conoscenze e diffondere obiettivi culturali e educativo-formativi, funzionali a rafforzare misure e pratiche di accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari nelle scuole primarie e secondarie.

I beni storici che l'Istituto Superiore di Sanità possiede hanno lo scopo di favorire la conoscenza intermini di Salute, così da migliorare la consapevolezza di tutti i cittadini. Le varie crisi che si sono succedute negli ultimi anni, da quelle sanitarie, a quelle sociali, hanno dimostrato come la Salute dell'essere umano non può essere considerata nella sua unica dimensione, ma va intesa a 360°, intersecandosi con quella degli animali e dell'ambiente. La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

Obiettivo specifico 2: Rafforzare la cultura della prevenzione attraverso la promozione della storia e dei valori dell'ISS

Il Progetto contrasta la disinformazione, l'assenza di conoscenza e quindi la libertà di poter prendere le giuste decisioni inerenti la propria salute per rafforzare l'alfabetizzazione sanitaria.

Per promuovere la conoscenza l'ISS mette a disposizione degli utenti un Museo interattivo, inaugurato nel 2017 alla presenza del Presidente della Repubblica, e una Biblioteca (che garantisce l'accesso a circa 20.000 periodici elettronici a testo completo e un volume medio annuo di interrogazioni alle banche date di 120.296) grazie a cui si possono consultare le riviste scientifiche più aggiornate oltre che testi scientifici di valore internazionale, che contiene al suo interno una sezione dedicata ai volumi rari con oltre mille volumi a stampa, pubblicati tra il 1504 ed il 1830, comprese 104 edizioni del XVI secolo e 17 tavole anatomiche

di Antonio Canova (1757-1822), l'Istituto Superiore di Sanità si impegna ad utilizzare tali strumenti per migliorare sempre di più il livello di alfabetizzazione sanitaria della popolazione. Le disponibilità dell'Istituto Superiore di Sanità, in termini di beni e di professionalità, potenziano l'impatto del progetto.

L'iniziativa intende generare l'impatto di seguito indicato:

Obiettivo specifico 1: Rafforzare la cultura della prevenzione attraverso attività di ricerca e diffusione delle informazioni sui rischi ambientali e sociali					
Criticità	Bisogno	Situazione di partenza- Indicatori	Situazione di partenza – Indicatori di realizzazione	Situazione a fine Progetto – Indicatori di realizzazione	Situazione a fine Progetto – Indicatori di impatto
<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di dati sulla stato attuale dell'accesso all'acqua e delle condizioni dei servizi igienico sanitari nelle scuole - Mancanza di linee guida uniformi - Mancanza di buone prassi relative ad Acqua e Salute sul tema delle scuole 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccolta dati per la conoscenza dello stato dell'arte attuale <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di sviluppare linee guida, criteri e mezzi di formazione per l'accesso dell'acqua nelle scuole e ai servizi igienico sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> Secondo stime dell'Ufficio di statistica di Roma Capitale, su dati Ministero dell'Istruzione: <ul style="list-style-type: none"> - Il numero totale di studenti di scuola primaria e secondaria a Roma si attesta a circa 400.000 -il numero totale di insegnanti a Roma si attesta a circa 20.000 - Il numero totale di individui per il personale at a si attesta a circa 7.000 -Iniziative non sistemiche, attività di formazione limitate per bacino di utenza e tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazione del questionario all'80% delle scuole presenti sul Territorio Comunale <ul style="list-style-type: none"> - Da stima approssimate su dati disponibili (proiezioni nazionali di dati di progetti sito-specifici), circa il 3% della popolazione sul territorio nazionale è formata e sensibilizzata all'accesso dell'acqua e a servizi igienico-sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccolta dati verosimilmente dal 90% delle scuole implicate nell'indagine <ul style="list-style-type: none"> -Disseminazione dei risultati dell'analisi in oggetto <ul style="list-style-type: none"> - Formare e sensibilizzare verosimilmente almeno il 90% degli studenti e del personale scolastico e dei loro familiari 	<ul style="list-style-type: none"> -Definizione dello stato dell'arte e sensibilizzazione del personale e degli studenti <ul style="list-style-type: none"> - disseminazione dei risultati dell'analisi <ul style="list-style-type: none"> -Formare e Sensibilizzare almeno il 90% degli studenti e del personale scolastico e dei loro familiari, per effetto della disseminazione delle conoscenze sull'accesso all'acqua potabile e alle condizioni dei servizi igienico-sanitari negli edifici scolastici

Obiettivo specifico 2: Rafforzare la cultura della prevenzione attraverso la promozione della storia e dei valori dell'ISS

Criticità	Bisogno	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione di partenza – Indicatori di realizzazione	Situazione a fine Progetto – Indicatori di realizzazione	Situazione a fine Progetto – Indicatori di impatto
La crisi sociosanitaria ha aumentato la disinformazione, l'incapacità a comprendere informazioni sanitarie e limitato la libertà di scelta dell'individuo.	Azioni di formazione volte a una migliore alfabetizzazione sanitaria.	Attualmente il Servizio di Comunicazione Scientifica eroga: -80 visite d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado -5 tra seminari e workshop dedicati a operatori del settore e non -materiale divulgativo distribuito durante gli eventi	- numero di eventi (congressi-seminari- corsi FAD) che organizza l'ISS numero di visite guidate organizzate dal Servizio di Comunicazione Scientifica	-100 tra visite d'istruzione per scuola di ogni ordine e grado -10 tra seminari e workshop dedicati a operatori del settore e non -materiale divulgativo distribuito durante gli eventi	Aumentata l'Alfabetizzazione Sanitaria della popolazione.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Progetto si inserisce nel Programma presentato dall'Associazione della Croce Rossa Italiana "PREVENIRE ED AFFRONTARE IN MODO EFFICACE LE VULNERABILITÀ DELLE COMUNITÀ", che, come obiettivo generale intende *Rafforzare i meccanismi di prevenzione e di risposta alle emergenze sociali, economiche e ambientali per la tutela dei cittadini*. In linea con il programma, il progetto rafforza i meccanismi di prevenzione sia della comunità che del singolo cittadino attraverso azioni di ricerca e diffusione dei risultati e attività di educazione, informazione e formazione per migliorare l'alfabetizzazione sanitaria, per poter prendere decisioni più consapevoli e accurate su tematiche di Salute, e promuovere l'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari nelle scuole primarie e secondarie.

Il Progetto concorre al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età". Mira, infatti, a garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti, a tutte le età. Attraverso l'implementazione di strategie di prevenzione e promozione della salute, il progetto si propone di migliorare la salute individuale e collettiva, riducendo l'incidenza di malattie e promuovendo stili di vita sani. Ciò include il miglioramento dell'alfabetizzazione sanitaria, la promozione di pratiche igieniche adeguate e l'accesso equo ai servizi sanitari di base e specialistici.

Il progetto agisce nell'Ambito d'azione del programma e) Crescita della resilienza delle comunità, finalizzando le proprie azioni nell'offrire alla popolazione strumenti per accrescere le proprie conoscenze e consapevolezze per favorire prevenzione e benessere del singolo e della comunità in cui vive.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività relative al Progetto, relativamente all'Obiettivo 1, saranno tutte svolte presso le sedi dell'Istituto Superiore di Sanità site in via Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma (codice sede 225544), Via Giano della Bella, 34 - 00161 Roma (codice sede 226468) e Piazzale Valerio Massimo n. 5 - 00161 (RM) (codice sede 226467), via Castro Laurenziano 10 (codice sede 226465),

via Castro Laurenziano 25 (codice sede 226466). Per l'espletamento delle attività previste nel Progetto all'operatore volontario in Servizio Civile non sarà richiesto di svolgere servizio esterno alla sede.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche, anche persone con disabilità motorie).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>Le attività si svolgeranno presso la sede sita in via Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma (codice sede 225544), Piazzale Valerio Massimo n. 5 - 00161 (RM) (codice sede 226467) e Via Giano della Bella, 34 - 00161 Roma (codice sede 226468), via Castro Laurenziano 10 (codice sede 226465), via Castro Laurenziano 25 (codice sede 226466).</p>	
<p>FASE 1: Approfondimento dello stato dell'arte oggetto del nostro obiettivo, definizione degli indirizzi e implementazione della partnership.</p>	<p>I Volontari SCU supportano l'Istituto Superiore di Sanità realizzando una Ricerca di letteratura e documentazione sul web per la raccolta dei dati, consultando database, documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre Istituzioni e Organizzazioni. Il fine è quello di raccogliere le informazioni preesistenti riguardanti l'accesso all'acqua e le condizioni dei servizi igienico-sanitari nelle scuole primarie e secondarie, analizzare i dati esistenti che consentiranno di comprendere lo stato attuale dell'accesso all'acqua e delle condizioni igienico-sanitarie nelle scuole e identifica le lacune e le aree critiche sulle quali indirizzare i miglioramenti.</p>
<p>FASE 2: Elaborazione di un questionario online, di facile e rapida condivisione, sulle tematiche da indagare in merito alla situazione sull'accessibilità all'acqua potabile e alle condizioni dei servizi igienici nel proprio edificio scolastico.</p>	<p>I Volontari SCU supportano l'Istituto Superiore di Sanità nella progettazione del questionario online, aiutando a identificare le tematiche da indagare, al fine di definire le domande e i temi chiave da includere nel questionario, basandosi sugli obiettivi e sugli indirizzi stabiliti nella fase precedente.</p>
<p>FASE 3: somministrazione del questionario on line, attività di supporto ed incentivazione della sua compilazione.</p>	<p>I Volontari SCU supportano l'Istituto Superiore di Sanità nella distribuzione del questionario online, aiutando a definire i canali di distribuzione inclusi social media, e-mail, siti web e contatti diretti con le scuole. Se necessario, svolgeranno anche attività di supporto tecnico e assistenza per la sua condivisione e compilazione.</p>
<p>FASE 4: raccolta e aggregazione dati e successiva disseminazione delle informazioni raccolte.</p>	<p>I Volontari SCU supportano l'Istituto Superiore di Sanità nell'analisi dei dati raccolti dal questionario e nell'elaborazione dei risultati, che avverrà in forma di report, grafici e tabelle, rendendoli accessibili e comprensibili per gli stakeholder. Supporteranno l'Istituto Superiore di Sanità anche nella disseminazione dei risultati, attraverso la condivisione con le scuole al fine di formare e sensibilizzare gli studenti, il personale scolastico e le loro famiglie.</p>

Le attività relative al Progetto, relativamente all’Obiettivo 2, saranno tutte svolte presso le sedi dell’Istituto Superiore di Sanità site in via Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma (codice sede 225544), Via Giano della Bella, 34 - 00161 Roma (codice sede 226468) e Piazzale Valerio Massimo n. 5 - 00161 (RM) (codice sede 226467), via Castro Laurenziano 10 (codice sede 226465), via Castro Laurenziano 25 (codice sede 226466).

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche e con disabilità motorie).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Le attività si svolgeranno presso la sede sita in via Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma (codice sede 225544), Piazzale Valerio Massimo n. 5 - 00161 (RM) (codice sede 226467) e Via Giano della Bella, 34 - 00161 Roma (codice sede 226468), via Castro Laurenziano 10 (codice sede 226465), via Castro Laurenziano 25 (codice sede 226466).	
Attività 1 - Organizzazione del Museo e della Biblioteca	<p>I volontari SCU supportano il Servizio di Comunicazione Scientifica dell’Istituto Superiore di Sanità nell’organizzazione e gestione delle attività del Museo e della Biblioteca attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di corsi, incontri e seminari; • Gestione delle telefonate e delle mail in entrata per rispondere alle richieste di informazioni e facilitare le prenotazioni di visite guidate; • Contatti con gli utenti esterni per realizzare eventi e laboratori di gruppo; • Allestimento di mostre dedicate ad argomenti che rientrano nell’ambito di azione dell’Istituto Superiore di Sanità; • Creazione di percorsi e nuovi itinerari da proporre agli utenti attraverso ricerche su internet mirate ad individuare le nuove tendenze e ideazione creativa di nuovi servizi di visita; • Organizzazione del calendario delle attività per coinvolgere tutti i potenziali interessati: scuole, operatori sanitari e altri; • Accompagnamento dell’utente esterno dall’ingresso nell’Istituto Superiore di Sanità fino al Museo e alla Biblioteca.
Attività 2 – Raccolta e aggregazione dati	<p>I volontari SCU supportano il Servizio di comunicazione scientifica dell’Istituto Superiore di Sanità nella raccolta e aggregazione dei dati operativi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di back office e supporto logistico durante le fasi di organizzazione dei servizi; • Digitalizzazione di documenti; • Aggiornamento dell’inventario dei volumi e dei materiali presenti

	<p>biblioteca;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico, logistico e digitale nell'utilizzo di materiali video e multimediali durante gli incontri; • Rilevazione del gradimento del servizio da parte degli utenti ed elaborazione dei report delle attività; • Raccolta dei dati pregressi e del numero di utenti raggiunti, mappatura dei servizi e aggiornamento sulla base delle evidenze; • Verifica e calcolo delle attività erogabili su base mensile e con quali modalità.
Attività 3 - Elaborazione e disseminazione dei dati raccolti	<p>I volontari SCU supportano il Servizio di comunicazione scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità nell'elaborazione e disseminazione dei dati operativi e sanitari raccolti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati sull'alfabetizzazione sanitaria; • Monitoraggio dei comportamenti volti alla prevenzione; • Analisi delle conoscenze su tematiche inerenti alla Salute individuale e collettiva; • Elaborazione e analisi dei dati sanitari raccolti; • Realizzazione e aggiornamento degli strumenti di comunicazione e promozione quali materiali cartacei e online, articoli e poster; • Diffusione delle informazioni riguardo orari ed eventi del Museo e della Biblioteca attraverso l'invio di mail, telefonate e altro tipo di pubblicità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede:

225544

Sede:

Istituto superiore di sanità (Regina Elena 299)

Comune:

Roma (RM)

Indirizzo:

Viale Regina Elena 299

Cap:

00161

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice sede:

225544

Sede:

Istituto superiore di sanità (Regina Elena 299)

Numero posti no vitto no alloggio:

10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;

- disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati dall’Istituto Superiore di Sanità (erogati sia in modalità FAD che in sede)
- disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l’orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto. Si comunica che l’Istituto Superiore di Sanità, in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore settimanale: 25

Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo ACS ITALIA S.R.L

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e di un colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: La sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata: Complessivamente 30 ore, in un’unica trachea entro la prima metà del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione verrà utilizzata sia la modalità di erogazione online che di formazione di presenza. La formazione online verrà erogata per un massimo del 30% della durata dell’intero percorso formativo e per la restante parte della formazione in presenza.

Le tecniche che saranno adottate sono le seguenti:

- **Lezioni erogate in modalità online o lezioni frontali:** Corsi specifici inerenti ai diversi obiettivi da perseguire nel Progetto, in modo da mettere i Volontari SCU nella condizione di poter supportare al meglio le attività dell’Istituto Superiore di Sanità. Verranno erogati corsi sulla conoscenza generale delle tematiche oggetto del Progetto, ossia aspetti legati alla Comunicazione Scientifica, in tutte le sue fasi realizzative, corsi sull’introduzione alla ricerca bibliografica, corsi di informatica di base (utilizzo Pacchetto Office 365), corso base di elaborazione statistica e rappresentazione dei dati, corso base per lo sviluppo di competenze comunicative, corso “Guida alla Preparazione Professionale: CV e Tecniche di Selezione”.
- **Attività di gruppo:** Organizzare esercitazioni guidate in cui i Volontari SCU realizzando - inizialmente in maniera simulata- visite guidate e allestimenti di mostre al Museo; esercitazioni per lavorare insieme con lo scopo di incentivare e stimolare la collaborazione di gruppo e il confronto con il prossimo per lo sviluppo e il miglioramento della capacità di lavorare in team.
- **Brainstorming guidato:** Stimolare una discussione aperta per identificare gli argomenti e le tematiche più interessanti per gli utenti.
- **Simulazioni di supporto tecnico:** Organizzare esercitazioni in cui i Volontari SCU forniscono assistenza simulata agli utenti che incontrano problemi nella prenotazione, nell’accesso al Museo e alla Biblioteca dell’Istituto Superiore di Sanità.

- **Progetti di disseminazione:** Chiedere ai Volontari SCU di creare materiali di disseminazione dei risultati, come poster, infografiche o video, da condividere con gli utenti.
- **Formazione sul campo:** I Volontari SCU saranno coinvolti nell'apprendimento pratico sul campo, acquisiranno esperienza diretta affiancando i lavoratori dell'Istituto Superiore di Sanità su progetti reali o svolgendo attività pratiche in contesti reali. Questa metodologia è particolarmente efficace per sviluppare competenze pratiche e competenze che potranno tornare utili in contesti professionali.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e la *risoluzione positiva (positive solving) da controllare la mia traduzione in italiano* per la valutazione degli obiettivi contributivi.

1) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, ha l'obiettivo di restituire ai Volontari SCU delle competenze rispondibili anche in altri contesti, come quello Professionale. Sarà pertanto rilasciato ai Volontari SCU un attestato di formazione che certifichi le attività svolte e le competenze acquisite. Di seguito i Moduli della formazione specifica e i loro contenuti:

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D.

Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. **PARTE GENERALE:** Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – **PARTE SPECIFICA:** i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme diigiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso su aspetti legati alla corretta Comunicazione Scientifica, igiene, medicina preventiva e salute, aspetti ambientali e climatici, ruolo dei determinanti di salute, rischi e controlli, introduzione ai concetti base One Health

1) Corretta Comunicazione Scientifica e medicina preventiva

Storia della medicina preventiva e trasmissione dei concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria

2) Determinanti di salute

Determinanti di salute modificabili e non modificabili e impatto sulla prevenzione

3) Approfondimenti sul concetto di One Health

Trasmissione dei concetti di salute umana, veterinaria e ambientale unica. **4) Alfabetizzazione sanitaria come determinante di salute per il miglioramento e utilizzo di conoscenze e informazione**

Come un'alfabetizzazione sanitaria sviluppata può migliorare la salute

Durata: 12 ore

MODULO 3

Corso su aspetti legati ad acqua, igiene e salute, aspetti ambientali e climatici, ruolo nella dieta, rischi e controlli

1) Introduzione

Acqua, igiene e salute come presidi di prevenzione sanitaria e diritti umani fondamentali.

Importanza degli aspetti ambientali e climatici sulla salute umana.

2) L'acqua come risorsa

Proprietà dell'acqua e il suo ruolo nel corpo umano, Rischi legati all'acqua non potabile e igiene dell'acqua, Tecnologie di trattamento dell'acqua per garantire la sicurezza potabile.

3) Aspetti ambientali e climatici

Impatto dei cambiamenti climatici sull'approvvigionamento idrico. Inquinamento dell'acqua e impatto ambientale. Strategie di adattamento e mitigazione per affrontare le sfide ambientali.

4) Ruolo dell'acqua nella dieta

Importanza dell'acqua nella nutrizione umana. Ruolo dell'acqua nel metabolismo e nella digestione. Consigli per una corretta idratazione e bilancio idrico.

5) Rischi e controlli

Principali rischi legati all'acqua contaminata (biologico e chimico), Normative e linee guida per il controllo della qualità dell'acqua, Metodi di monitoraggio e analisi per rilevare contaminanti nell'acqua.

6) Il contributo della ricerca in tema di acqua e salute

L'importanza della Ricerca in diverse tematiche sul tema acqua e salute. Progetti di Ricerca in ambito chimico e biologico, portati avanti da Università ed Enti di Ricerca.

Durata: 12 ore

MODULO 4

Corso Introduttivo alla Ricerca bibliografica e all'utilizzo di Banche dati; La struttura dell'articolo scientifico; La citazione bibliografica; Bibliografia consigliata; Esercitazioni.

1) La struttura dell'articolo scientifico e introduzione alla ricerca bibliografica

Concetti di base sulla ricerca bibliografica e l'importanza della corretta documentazione, Panoramica sui diversi tipi di fonti bibliografiche: libri, articoli scientifici, riviste, tesi, ecc, Introduzione ai principali strumenti e risorse per la ricerca bibliografica.

2) Utilizzo di banche dati bibliografiche

Presentazione delle banche dati più comuni nel campo specifico di interesse, Dimostrazione pratica sull'accesso e la navigazione all'interno di banche dati bibliografiche, Esercitazioni pratiche sull'uso di funzionalità di ricerca avanzate e filtri di ricerca.

3) Strategie di ricerca bibliografica

Metodi e strategie per una ricerca bibliografica efficace. Tecniche di ricerca avanzate: utilizzo di operatori booleani, troncamenti, filtri temporali, ecc. Esercitazioni pratiche sulla costruzione di query di ricerca mirate.

4) Esercitazioni nella ricerca e nella gestione dei risultati della ricerca

Organizzazione e gestione dei risultati: creazione di bibliografie, citazioni, ecc. Strumenti per la gestione dei riferimenti bibliografici: software di gestione bibliografica (ad es. RefWorks).

Durata: 10 ore

MODULO 5

Corso base di informatica (utilizzo Pacchetto Office 365) e di elaborazione statistica e rappresentazione dei dati

1) Introduzione all'Informatica e a Office 365

Concetti di base sull'informatica e l'importanza delle competenze informatiche, Panoramica del Pacchetto Office 365: Word, Excel, PowerPoint, Outlook, etc, Introduzione a Office Online e OneDrive: accesso e utilizzo dei servizi cloud.

2) Utilizzo di Microsoft Word

Creazione, formattazione e modifica di documenti di testo, Gestione di testi, paragrafi, stili e formattazione avanzata, Inserimento di tabelle, immagini, grafici e altri elementi nei documenti.

3) Utilizzo di Microsoft Excel

Concetti di base di Excel: foglio di lavoro, celle, colonne, righe, ecc., Creazione e formattazione di fogli di calcolo, Utilizzo di formule e funzioni per l'elaborazione dei dati.

4) Elaborazione Statistica e Rappresentazione dei Dati con Excel

Introduzione ai concetti statistici di base: media, mediana, deviazione standard, ecc., Utilizzo di Excel per l'analisi dei dati: filtri, ordinamenti, pivot table, ecc., Creazione di grafici e rappresentazione visuale dei dati con Excel.

Durata: 10 ore

MODULO 6

Corso base per lo sviluppo di competenze comunicative soft skills; public speaking, Risk communication, Consensus communication e Crisis communication.

1) Introduzione alle competenze comunicative

Definizione di competenze comunicative e la loro importanza nella vita personale e professionale, Elementi chiave delle competenze comunicative: ascolto attivo, parlare in pubblico, comunicazione non verbale, ecc., Identificazione degli obiettivi personali e professionali relativi alle competenze comunicative.

2) Ascolto attivo e comunicazione efficace

Tecniche e strategie per migliorare l'ascolto attivo, Pratiche di comunicazione efficace: chiarire messaggi, fare domande, confermare la comprensione, ecc., Esercitazioni pratiche sull'ascolto attivo e la comunicazione efficace.

3) Parlare in pubblico e presentazioni efficaci

Principi fondamentali del parlare in pubblico: struttura del discorso, gestione del tempo, linguaggio del corpo, ecc. Tecniche per affrontare l'ansia da prestazione e migliorare la fiducia in se stessi. Esercitazioni pratiche.

4) Comunicazione *non verbale* e gestione dei conflitti

Importanza della comunicazione non verbale: gesti, espressioni facciali, postura, ecc., Strategie per gestire e risolvere i conflitti in modo costruttivo, Esercitazioni pratiche sulla comunicazione non verbale e la gestione dei conflitti.

Durata: 10 ore

MODULO 7

Corso “Guida alla preparazione professionale: CV e tecniche di presentazione multimediale”

1) Introduzione alla preparazione professionale

Presentazione del corso e degli obiettivi; Importanza della preparazione professionale nella ricerca del lavoro; Importanza di iniziare con il passo giusto: come presentarsi bene con un CV mirato e come illustrare in modo efficace le proprie idee e progetti.

2) Struttura e contenuto del Curriculum Vitae

Elementi chiave del CV: informazioni personali, esperienze lavorative, istruzione, competenze, ecc. Suggerimenti per la creazione di un CV efficace: formattazione, stile, lunghezza, ecc.

Esercitazioni pratiche sulla redazione e la personalizzazione del CV.

3) Tecniche di presentazione multimediale

Elementi chiave per illustrare in modo efficace idee, progetti e risultati. Conoscenza dei principi base per la creazione di una presentazione multimediale semplice ma coerente e personalizzata a partire dalla scelta dei contenuti e degli strumenti più adatti per illustrarli al target di destinazione. Esercitazioni pratiche sulla realizzazione di una presentazione in power- point.

Durata: 10 ore

Durata: 72 ore di cui 50 ore entro il 90° giorno e 22 ore entro il terz'ultimo mese

Modalità di erogazione: 70% - 30%

Sede: La Formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PREVENIRE ED AFFRONTARE IN MODO EFFICACE LE VULNERABILITÀ DELLE COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

obiettivo n. 1: "Porre fine ad ogni povertà nel mondo"

obiettivo n. 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILEARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posto previsti per giovani con minori opportunità:

3

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Attività ordinarie di progetto

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

L'Istituto superiore di sanità provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile e accessibile per questa categoria. Si provvederà a valutare quali siano le attività più idonee da svolgere nonché i tempi più efficaci di realizzazione tenuto conto delle esigenze dei volontari, cui verrà data la possibilità di scegliere gli orari più consoni alle loro necessità, che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente ISS che affiancherà il ragazzo quale supporto nell'espletamento delle attività progettuali nonché in quelle a carattere più pratico quali l'orientamento nelle sedi dell'Istituto, la conoscenza degli uffici con i quali ci si interesserà rispetto al compimento delle attività previste nel progetto, la condivisione e la collaborazione con gli altri soggetti nell'ambito delle iniziative progettuali. Inoltre, per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino, coinvolgendo anche la figura interna del mobility manager. Si elencano di seguito le diverse e numerose risorse tecniche e strumentali che verranno messe a disposizione per l'attuazione del Progetto, che verranno utilizzate: - postazioni da lavoro con pc e connessione internet; - abbonamenti software utili; - sale riunioni e studio; - pannelli divulgativi e schermi interattivi all'interno del Museo ISS; - tipografia per la produzione di materiale divulgativo; - spazio con mega-schermo per proiezione video educativi e attività formative.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

Totale ore: 21

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l’orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online. La prima fase dell’attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l’opportuna dotazione di strumenti informatici. Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso: - Questionari di autovalutazione. - Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming. La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull’orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso: - Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc..); - Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..). La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l’attestazione delle competenze prevista all’interno del Progetto di Servizio Civile Universale. TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un’articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all’interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell’ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25’). 4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L’attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni. 2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell’apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un’esperienza di imprenditorialità (“Uovo perfetto”), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura. 5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all’interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l’impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l’anno di SCU, da valorizzare al termine dell’esperienza. 5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare.

In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell’intero percorso di tutoraggio. 2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell’attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l’agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it. Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su: - Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all’utilizzo del social

network “LinkedIn”; - Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.